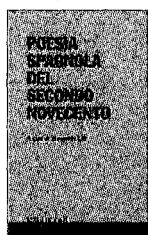


## Indice

## ANTOLOGIE IL SECONDO NOVECENTO

## E nella poesia spagnola irrompono l'io e l'eros



**Poesia spagnola del secondo Novecento**

A cura di F. Luti  
VALLECCHI  
PP. 544, € 25

Francesco Luti cura per Vallecchi un'antologia che, sotto molti aspetti, prosegue l'opera di Oreste Macrì, la cui *Poesia spagnola del Novecento* necessitava di un aggiornamento che rendesse giustizia alla produzione più recente. Luti effettua una selezione che esclude i poeti operanti anche nel secondo Novecento, ma già consacratisi in precedenza (come gli appartenenti alle Generazioni del '27 e del '36), quelli proni nei confronti del franchismo e riuniti nel cenacolo della rivista *Garcilaso*, nonché la cosiddetta poesia sociale nata sul finire degli anni '40.

Si parte perciò con autori affermatosi negli anni '50 e appartenenti alle cosiddette scuole di Barcellona e di Madrid, che accantonano i temi sociali a vantaggio di una poesia più concentrata sull'io, l'amore, l'eros, la morte (Barral, J.A. Goytisolo, Gil de Biedma, Brines, Atencia, ecc.); si passa ai preziosismi lessicali e al gusto neodecadente dei Novísimos, apparsi sulla scena negli anni '70 (Gimferrer, Carnero, Siles, tra gli altri) e si prosegue col rigetto del loro estetismo operato dai poeti elegiaci e «del quotidiano» attivi in piena Transizione (García Montero, Benítez Reyes), per chiudere con Marzal e Gallego, emersi alla fine degli anni '80. L'antologia (con testi in italiano e versione originale a fronte) permette di seguire l'evoluzione tematica e stilistica sia della poesia spagnola tardonovecentesca nel complesso, sia di ciascun poeta nel corso della sua vita (emblematico il caso di Pere Gimferrer, passato da una poesia neodecadente in castigliano a una neotrobadorica in catalano).

**Simone Bertelegni**

